

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00059903

ESC - Ente schedatore S165

ECP - Ente competente S165

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia TR

PVCC - Comune Orvieto

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione cattedrale

LDCN - Denominazione Basilica Cattedrale di Maria SS.ma Assunta

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Sopr. BAAAS PG Inv. Scheda n. 12456

INVD - Data 1994

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 12.113328

GPDPY - Coordinata Y 42.717042

GPM - Metodo di georeferenziazione punto approssimato

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo tramite GPS

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento WGS84

### GPB - BASE DI RIFERIMENTO

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	12-4-2012
<b>GPBO - Note</b>	(16004)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVIII - XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/ inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1800
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Maitani Lorenzo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1275 ca.-1330
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000508
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	172
<b>MISL - Larghezza</b>	112
<b>MISP - Profondita'</b>	206
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Figura intera, lavorata a tutto tondo, di toro alato. L'animale di corporatura robusta con il muso rivolto verso sinistra e le ali apiegate sul dorso. la zampa anteriore è sollevata. L'animale all'interno è cavo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Simboli: toro alato.
	Le prime notizie che abbiamo sul toro bronzeo risalgono al 1329, quando un certo maestro Teo Ciutius acquistava bronzo per fondere

**NSC - Notizie storico-critiche**

l'animale. Nello stesso anno fu pagato per la colatura dell'opera il maestro Ciutius calderaio. I simboli degli Evangelisti, splendidi esempi di arte fusoria del Trecento, sono riferibili, per quanto riguarda il disegno e il progetto a Lorenzo Maitani. Questi bronzi sono di così alta qualità e nel complesso così omogenei stilisticamente, da far desumere che il loro progetto sia opera di un'unica eminente personalità, il Maitani, citato in un documento relativo alla fusione dell'aquila e in quegli anni attivamente impegnato nel seguire i lavori della facciata del Duomo, che segnarono un rallentamento alla data della sua morte avvenuta nel giugno del 1330. Tutti e quattro i bronzi venivano dorati nel 1501. Il toro cadde improvvisamente al suolo nell'anno 1885, riducendosi in piccoli frammenti, i quali furono inviati a Roma allo scultore Salvatore Ravelli, affinché ne curasse la ricomposizione in un nuovo modello, confacente allo stile antico della facciata. Tale progetto del bronzo non soddisfece gli amministratori dell'Opera del Duomo, i quali affidarono l'incarico all'ingegnere Adolfo Cozza di Orvieto, che fece il modello in cera delle parti mancanti. La ricomposizione dell'opera, utilizzando i vecchi frammenti, fu realizzata dal meccanico orvietano Cristoforo Ravelli nel dicembre 1889.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAD - Data**

1994

**FTAE - Ente proprietario**

Soprintendenza per i Beni Storici Artistici Etnoantropologici dell'Umbria

**FTAN - Codice identificativo**

SBSAEPG17466

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

memoria

**FNTD - Data**

1329, novembre 13

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

memoria

**FNTD - Data**

1329, dicembre 23

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

memoria

**FNTD - Data**

1330

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

memoria

**FNTD - Data**

1501

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Fumi L.

**BIBD - Anno di edizione**

1891

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002737
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 29
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002894
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 62, 72
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene a rischio
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1994
<b>CMPN - Nome</b>	Mastrighi M.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Testa G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Testa G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	Sargentini, Cristiana